

Pena a lume di candela

Avevo una scatola di colori,

belli colorati e brillanti.

Non avevo il bianco per il volto dei morti,

non avevo il rosso per il sangue dei feriti,

non avevo il giallo per i bracieri ardenti

ma avevo l'azzurro per i chiari cieli splendenti.

Avevo il verde per i germogli e i nidi,

avevo il rosa per il sogno e il riposo:

mi sono seduta e ho dipinto la pace.

Hotel Cristal

Saluto dalla cucina



*Rosetta di salmone marinato - graved
con rösti di patate e porri
Salsa all'erba cipollina*



*Prema di sedano
con cornetti al prosciutto*



*Ravioli ripieni con funghi porcini e gallinacci
con formaggio di montagna e crescione*



Sorbetto al frutto della passione e mango



*Sella di cervo arrostita
Contorni selezionati*



Mousse di cioccolato con gelato di fior di latte

Pena a lume di candela

Amare non è una cosa passiva.

Amare è voce attiva.

Quando amo faccio qualcosa, io agisco, do.

Non amo così che possa essere a mia volta amato,

ma per la gioia creativa dell'amare.

E ogni volta che amo in questo modo,

mi libero, perlomeno un po'

esternando il mio amore,

della schiavitù del più intollerabile

dei padroni me stesso.

Hotel Cristal

Saluto dalla cucina



Insalata di quaglia con uovo di quaglia



Prema di finocchi e zafferano
con tartara d'astice



Ravioli di carciofi con polipo stufato



Sorbetto al campari



Parré d'agnello arrostito con aromi
Ratatouille
Patate al timo



Terrina di mela e mascarpone con gelato di stracciatella